

Scheda tecnica

SIL-A

Sigillante siliconico per applicazioni sanitarie

Specifico per il Sistema Guardian e per sigillature in generale, a base acetica con funzione antibatterica e fungicida.

Descrizione

Sigillante siliconico 100%, acetossilico, monocomponente, che indurisce rapidamente per effetto dell'umidità atmosferica formando sigillature elastiche ed adesive.

Ideale nell'applicazione su supporti, porosi e non, in presenza di elevata umidità e pertanto impiegato con ottimi risultati nel campo idrosanitario nella sigillatura dei componenti del bagno.

Campo di impiego

L'utilizzo è particolarmente indicato nella sigillatura di giunti in lavabi, WC, vasche da bagno, piatti doccia, box doccia e lavelli da cucina. Sigilla materiali compatti e porosi assicurando l'accoppiamento tra legno e vetro, ceramica e muro, legno con legno e metallo con ceramica.

PROPRIETÀ

COMPOSIZIONE	Acetoxi / pastoso
ODORE	Acido acetico
POLIMERIZZAZIONE	Con Umidità atmosferica
CONFEZION	cartucce in PE da 280 ml
COLORI DISPONIBILI	Trasparente e Bianco
VERNICIABILITÀ	No

DATI TECNICI

DENSITA'	1,00 g/ml
FORMAZIONE DELLA PELLICOLA	15 minuti a 23°C
VELOCITA' INDURIMENTO	2mm/giorno

CARATTERISTICHE DOPO L'INDURIMENTO

RESISTENTE ALL'UMIDITA'	Sì
RESISTENTE AI RAGGI UV	Sì
TEMPERATURA DI ESERCIZIO	da -40°C a + 100°C

Spessore di 2mm peso S2 (ASTM D412):

Modulo E 100%:	MPa 0.55
Resistenza alla trazione:	MPa 2.3
Allungamento a rottura %:	450

Modalità di impiego

Adesione e Preparazione delle superfici:

Assicurarsi che le superfici da sigillare siano pulite, asciutte, in buono stato e prive di brina, agenti di distacco, vecchi sigillanti e altri contaminanti che potrebbero compromettere l'adesione.

Prima di applicare il sigillante tutte le superfici devono essere pulite e sgrassate strofinando un panno pulito, liscio e privo d'olio, con un solvente adatto.

Applicazione:

Le aree adiacenti ai giunti da sigillare devono essere protette con nastro di mascheratura per evitare la

contaminazione dei substrati e per assicurare una sigillatura uniforme. Il nastro di mascheratura deve essere rimosso subito dopo la liscivatura.

Tagliare l'ugello del diametro desiderato. Estrudere con pistola, distribuendo il prodotto in modo uniforme tra le parti da sigillare. Per sigillature estetiche o a vista, lisciare la sigillatura appena effettuata con le nostre spatole professionali per la finitura oppure, per la "tiratura" del silicone con il dito, utilizzare lo spray specifico LISCIASIL 99.

Limitazione d'uso:

Il prodotto non è compatibile con substrati come marmo, granito, calcestruzzo, fibrocemento e malta, poiché durante la vulcanizzazione rilascia dell'acido acetico.

Non deve essere usato a contatto con metalli come piombo, rame, ottone e zinco poiché provoca corrosione. Non è applicabile a contatto con elementi in poliacrilato sottoposti a pressione, poiché può causare rotture.

Non usare per sigillare acquari e per fissare specchi.

Può scolorirsi a contatto con elastomeri organici quali EPDM, APTK e neoprene.

Non usare il sigillante siliconico in un'area completamente racchiusa perché il sigillante necessita d'umidità atmosferica

per polimerizzare.

Si sconsiglia l'uso del sigillante su giunti in immersione o in giunti che potrebbero essere sottoposti a sovrastimolazione o abrasione.

Il silicone EUROSANIT non è adatto per applicazioni a contatto con sostanze alimentari.

Questo prodotto non è testato né se ne dichiara l'idoneità per l'impiego in campo medico o farmaceutico.

Consumi (valori teorici, che non tengono conto dello sfido, realizzabili con cartuccia da 280ML)

Giunto: larghezza x profondità (mm)	Metri lineari con una cartuccia
6x6	7,8
8x8	4,4
10x10	2,8
12x12	1,9

PAKING

Cartuccia in PE da 280ML completa di beccuccio – Scatole PZ 24

STABILITA' IN MAGAZZINO

Se conservato nei suoi contenitori originali e mai aperti, in ambiente fresco e asciutto a una temperatura fino a 30°C, il Sigillante Siliconico EUROSANIT ha una vita utile di circa 18 mesi.

INDICAZIONI SULLA SICUREZZA

Le informazioni di sicurezza del prodotto, necessarie per un uso sicuro, non sono incluse. Prima dell'utilizzo, leggere le schede relative al prodotto e alla sicurezza, nonché le istruzioni riportate sulle etichette del contenitore in materia di utilizzo sicuro e di rischio per la salute e la persona. La scheda relativa alla sicurezza è disponibile su richiesta.

MARCATURA

Secondo EN 15651-3:S - Sigillanti per giunti sanitari

Secondo EN-15651-1 - F-EXT-INT-CC - SIGILLANTE PER FACCIATE

Le informazioni qui riportate vengono fornite in buona fede e sulla base di ricerche accurate. Tuttavia, dato che le condizioni e i metodi di impiego dei nostri prodotti vanno al di là delle nostre possibilità di controllo, queste informazioni non sostituiscono i test preliminari, indispensabili per garantire la piena idoneità del nostro prodotto alla vostra applicazione specifica, prima di avviare una produzione su larga scala. Pertanto, si garantisce esclusivamente la conformità del prodotto alle sue specifiche di vendita correnti. Non si offre alcuna garanzia tacita o esplicita. L'eventuale risarcimento dell'utente e la nostra responsabilità si limita esclusivamente al rimborso del prezzo d'acquisto o alla sostituzione di qualsiasi prodotto si rivelasse diverso da quanto garantito. Non si risponderà per danni indiretti di qualsivoglia tipo. I suggerimenti per l'uso non vanno interpretati come stimolo alla violazione di eventuali diritti brevettati.

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **120501-120510**
Denominazione: **SIL-A**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Agente sigillante**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **LUISETTO CANTIERI SRL**
Indirizzo: **Via Col Roigo, 50**
Località e Stato: **36060 ROMANO D'EZZELINO (VI) Italy**
tel. **+39 04241756286**
fax **+39 04241756324**

e-mail della persona competente, **info@luisettocantieri.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a CENTRI Antiveleni: Pavia **0382/24444**; Milano Niguarda **02/66101029**; Bergamo **800883300**; Firenze Careggi **055/7947819**; Roma Gemelli **06/3054343**; Roma Umberto I **06/49978000**; Napoli Cardarelli **081/7472870**; Foggia **0881/732326**; Roma Bambin Gesù **06/68593726**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La presente miscela è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni di al Regolamento UE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Richiede pertanto una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento CE 1907/2006 (REACH) così come modificato dal Regolamento 830/2015.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda. Eye Irrit 2- H319 EUH208- Contiene 2-ottil-2H-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica

2.2. Elementi dell'etichetta

Attenzione

Pittogrammi di pericolo:



Indicazioni di pericolo:

H319 provoca grave irritazione oculare.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+ P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico .

Contiene 2-ottil-2H-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica

2.3. Altri pericoli

Nelle normali condizioni di utilizzo il prodotto libera una piccola quantità di acido acetico

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile. Il presente prodotto è regolato come miscela.

3.2. Miscela

Contiene:

Nome sostanza	CAS	CE	N. registrazione	Concentrazione %
distillati (petrolio) frazione intermedia di Hydrotreating; gasolio non specificato***	64742-46-7	265-148-2	01-2119489867-12-XXXX	<35%
triacetato di metilsilantrile	4253-34-5	224-221-9	01-2119962266-32-XXXX	2,5%
Acido Acetico	64-19-7	200-580-7	01-2119475328-30-XXXX	< 1% (sostanza con un limite comunitario di esposizione professionale direttiva 164/2017)
Ottametilciclotetr asilossano	556-67-2	209-136-7	01-2119529238-36-XXXX	<1%

*** Si tratta di una combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. Consiste in una catena di idrocarburi compresi nell'intervallo C11-C25e punto di ebollizione compreso tra 205 e-400°C UVCB= sostanze a composizione variabile. Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della presente scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti; è opportuno l'utilizzo di apposita doccia oculare portatile o fissa. Tamponare con garza sterile. RICORRERE A VISITA MEDICA in caso di irritazione oculare persistente.
PELLE: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua.
Contattare il medico nel caso in cui il contatto interessi zone estese del corpo, oppure nel caso di irritazione persistente.
INALAZIONE: Portare l'infortunato in ambiente areato. Consultare un medico se la respirazione diventa difficoltosa.
INGESTIONE: Consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedi sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione accidentale consultare un medico o un centro antiveleni.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: In caso di piccoli incendi usare anidride carbonica (CO₂), schiuma o polvere chimica. I piccoli incendi possono essere anche soffocati con sabbia o terra.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: ACQUA. Il getto d'acqua va utilizzato soltanto per raffreddare le superfici esposte a fuoco e per proteggere il personale. E' opportuno non usare gli estintori ad acqua nebulizzata.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione sono monossido di carbonio, anidride carbonica e composti parzialmente incombusti. Sviluppo di gas infiammabili. Evitare di respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.
Raffreddare i contenitori non esposti al fuoco con getto d'acqua. Raccogliere le acque di spegnimento per evitare la dispersione su suolo o lo scarico in fognatura. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Usare sempre un apparecchio respiratorio autonomo ed un equipaggiamento di spegnimento adeguato per le atmosfere potenzialmente esplosive.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Il prodotto è pastoso e quindi in caso di sversamento la dispersione avviene più lentamente che con un normale liquido. E' consigliabile intervenire prima che si asciughi completamente. Nel caso in cui il prodotto sia ancora fluido contenere le perdite con terra o sabbia. Raccogliere con pala indossando guanti, scarpe antiscivolo. Se il prodotto è essiccato occorre grattare la superficie su cui si è rovesciato. In tal caso la protezione respiratoria può non essere necessaria. Utilizzare comunque i guanti. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

6.2. Precauzioni ambientali

Se ingenti quantità di prodotto sono defluite in un corso d'acqua, in rete fognaria o hanno contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto e metterlo in un contenitore pulito per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Assorbire gli eventuali residui con terra, sabbia asciutta o vermiculite. Successivamente alla raccolta si può usare acqua per pulire la superficie.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con il prodotto mediante l'uso di guanti, occhiali ed indumenti protettivi. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Durante il lavoro non mangiare né bere. Durante il lavoro non fumare. Lavare le mani dopo l'uso del prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere i contenitori ben chiusi. Conservare al riparo dai raggi solari, in locali freschi ed adeguatamente areati. Conservare lontano da alimenti e mangimi. Conservare lontano da fiamme libere, fonti di calore, acidi e sostanze ossidanti. Mantenere e diluire eventualmente il prodotto nei contenitori originali. Utilizzare preferibilmente contenitori in polietilene o metallo rivestito (imballaggio composito) Evitare l'umidità. Il prodotto polimerizza a contatto con l'aria.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

In assenza di valori limite di esposizione professionale comunitari per le sostanze di cui al punto 3 (direttive 2000/39, 2006/15, 161/2009, 164/2017) della presente scheda, si fa riferimento ai TLW TWA pubblicati dall'ACGIH - associazione Americana degli igienisti industriali, edizione 2017.

Dati per la sostanza: Distillati di petrolio, frazione intermedia idrotrattata

I distillati di petrolio sono sostanze a composizione variabile (UVCB) Per la frazione intermedia di Hydrotreating non sono disponibili valori di TVL TWA. Non è stato derivato un DNEL per questa sostanza.
PNEC: Avvelenamento secondario predatori: PNEC orale 17 gr/kg cibo

Dati per la sostanza: triacetato di metilsilantrile

TLV TWA non disponibili

Rischio per la salute umana .
DNEL- Livello derivato di non effetto/DMEL (livello derivato di minimo effetto)

Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	6,3 mg/mc	25 mg/mc
Lungo termine/acuta- effetti locali	inalazione	5,1 mg/mc	31 mg/mc
Lungo termine – effetti sistemici	Dermico	7,2 mg/kg pc/giorno	14,5 mg/kg pc/giorno
Lungo termine- effetti sistemici	Orale	1 mg/kg pc/giorno	-

Rischio per il compartimento acquatico
PNEC- Predicted no effetc concentration

PNEC acqua dolce	1 mg/L
PNEC acqua marina	0,1 mg/l
PNEC STP	10 mg/L
PNEC sedimenti acqua dolce	3,4 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC sedimenti acqua marina	0,34 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC suolo	0,145 mg/kg terreno peso secco

Dati per la sostanza: acido acetico

TLV TWA UE (direttiva 164/2017): TWA (esposizione ponderata sulle 8 ore) 25 mg/mc – 10 ppm; STEL (esposizione a breve termine) 50 mg/mc ; 20 ppm

DNEL- Livello derivato di non effetto/DMEL (livello derivato di minimo effetto)

Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine/acuta- effetti locali	inalazione	25 mg/mc	25 mg/mc

Rischio per il compartimento acquatico
PNEC- Predicted no effetc concentration

PNEC acqua dolce	3058 mg/L
PNEC acqua marina	0,306 mg/l
PNEC STP	85 mg/L
PNEC sedimenti acqua dolce	11,36 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC sedimenti acqua marina	1,136 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC suolo	0,47 mg/kg terreno peso secco

Dati per la sostanza: ottametilciclotetrasilossano

TLV TWA non disponibili

Rischio per la salute umana .
DNEL- Livello derivato di non effetto/DMEL (livello derivato di minimo effetto)

Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	13 mg/mc	73 mg/mc
Lungo termine/acuta- effetti locali	inalazione	13 mg/mc	73 mg/mc
Lungo termine – effetti sistemici	Orale	3,7 mg/kg pc/giorno	-
Acuta	Orale	3,7 mg/kg pc/giorno	-

Rischio per il compartimento acquatico	
PNEC- Predicted no effetc concentration	
PNEC acqua dolce	3058 mg/L
PNEC acqua marina	0,306 mg/l
PNEC STP	85 mg/L
PNEC sedimenti acqua dolce	11,36 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC sedimenti acqua marina	1,136 mg/kg sedimenti peso secco
PNEC suolo	0,47 mg/kg terreno peso secco
PNEC predatori (avvelenamento secondario)	41 mg/kg cibo

Fonte: Echa-banca dati sostanze registrate

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Prima dell'utilizzo del prodotto effettuare la valutazione dei rischi. Usare all'area aperta o in luogo ventilato.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezione respiratoria

Utilizzare sempre il prodotto in un locale ben areato o ventilato. Dispositivi di protezione delle vie respiratorie sono necessari se il prodotto viene utilizzato in grande quantità in spazi ristretti e non adeguatamente ventilati.

8.2.2.2. Protezione delle mani:

Utilizzare sempre guanti protettivi, soprattutto in caso di contatto prolungato. Si consigliano guanti conformi alla norma EN374

8.2.2.3 Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza ermetici. Utilizzare in locali dotati di doccia lavaocchi.

8.2.2. 4. Protezione della pelle:

Utilizzare indumenti a protezione completa della pelle. Utilizzare scarpe di sicurezza resistenti agli agenti chimici.

8.2. 3 Controlli dell'esposizione ambientale

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente areati. Dove possibile, installare aspirazioni localizzate e sistemi di ricambio aria. L'installazione di adeguati impianti di aspirazione/ventilazione riduce la necessità di ricorrere a dispositivi di protezione individuale

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	pasta tissotropica bianca o trasparente
Odore:	acetico
Soglia olfattiva:	n.d. (non ci sono test disponibili)
pH:	n.a. (in quanto non solubile)
Punto di fusione/congelamento:	n.a. (perché <-20 °C)
Punto di ebollizione:	n.d.
Punto di infiammabilità	>150°C (vaso chiuso)
Tasso di evaporazione	n.d.
Infiammabilità (solidi, gas)	n.a. (liquido)
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/	n.d.
esplosività Tensione di vapore	n.d.
Densità di vapore	n.d.
Densità	0,97 g/cm ³ (20°C)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	n.a. (in quanto miscela)
Auto- infiammabilità	non autoinfiammabile
Solubilità in acqua:	insolubile in acqua
Solubilità in solventi organici	insolubile in solventi;
Temperatura di decomposizione	disperdibile in idrocarburi aromatici n.d.
Viscosità	2000000mPas (dinamica a 20°)
Proprietà esplosive	n.a. (non presenti gruppi chimici caratteristici di sostanze esplosive)
Proprietà ossidanti	n.a. (in base alla relazione struttura-attività)

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è infiammabile. Vulcanizza a temperatura ambiente a contatto con aria umida.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Vulcanizza a contatto con l'aria.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce a contatto con sostanze ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

esposizione a temperature elevate e ai raggi solari. La temperatura ideale di stoccaggio è di 15 gradi. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere

10.5 Materiali incompatibili:

sostanze ossidanti, acqua

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

ossidi di carbonio, silice amorfa

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili in letteratura riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Distillati di petrolio, frazione leggera di hydrotreating	DL 50 >2000 mg/kg peso corporeo	DL 50 >5000 mg/kg peso corporeo	CL50 5,28 mg/l aria 4 h
triacetato di metilsilantrile	-	DL50 1600 mg/kg peso corporeo (ratto)	-
Acido Acetico	-	DL50 3310 mg/kg peso corporeo (ratto)	CL50 4h 11,5 mg/l (aria)
Ottametilciclotetrasilossano	DL50 > 2400 mg/kg peso corporeo	DL50 > 4800 mg/kg peso corporeo (ratto)	CL50 4h 36 mg/l (aria)

DL/CL50=concentrazione di una sostanza capace di uccidere il 50 % degli animali/concentrazione che inibisce la vitalità cellulare del 50 %.
NOAEC/NOAEL/LOAEC= concentrazione al di sotto della quale la somministrazione di una sostanza non evidenzia nessun effetto avverso sulla salute.

Tossicità acuta orale: il prodotto non è tossico/nocivo per inalazione
tossicità acuta inalatoria: il prodotto non è tossico/nocivo per inalazione
tossicità acuta dermica: il prodotto non è tossico/nocivo per inalazione

Corrosione/irritazione cutanea: il prodotto è stato testato testato in vitro (OECD 431-GLP) ed in vivo (OECD 404-GLP) ed è risultato non irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: il prodotto è stato testato in vivo (OECD 405-GLP) ed è risultato irritante per le mucose oculari

Irritazione delle vie respiratorie: nessun effetto osservato.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: In generale solventi e idrocarburi possono provocare, a diretto contatto della pelle, secchezza e screpolature.

Il prodotto contiene una minima quantità di sostanza sensibilizzante

Mutagenicità: nessuna evidenza

Carcinogenicità: nessuna evidenza

Tossicità riproduttiva: il prodotto contiene una sostanza reprotossica di categoria 2 (ottametilciclotetrasilossano)

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): nessuna

11.2. Tossicità a dosi ripetute

	Contatto con occhi e pelle	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
triacetato di metilsilantrile	-	NOAEL 50 mg/kg peso corporeo	LOAEL 0,56 mg/l (aria)
Acido Acetico	-	NOAEL 290 mg/kg (ratto)	-
Ottametilciclotetrasilossano	NOAEL 960 mg/kg (coniglio)	-	NOAEL 1,820 mg/l (aria) ratto 24 mesi

Pericolo di aspirazione: NO (v. dati sulla viscosità al punto 9).

(Fonte dei dati: fornitori, Echa banca dati sostanze registrate)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica acuta e cronica	Pesci	Organismi acquatici fitoplancton	Organismi acquatici zooplancton	Microorganismi
Distillati di petrolio, frazione leggera di Hydrotreating	LL50 2 - 5 mg/L. NOEL 2.0 mg/L (96h)	EL50 72h 1,3 mg/L.	EC 50 48h 1,4 mg/l NOEL 0, 3 mg/l	EL50 72h NOEL 677.9 mg/L...
triacetato di metilsilantrile	CL50 96h > 100 mg/l (read across)	EC50 96h 660 mg/l (read across)	CL50 48h > 100 mg/l (read across)	EC10 3h > 100 mg/l (read across)
Acido Acetico	CL50 96h > 1000 mg/l	EC50 72h > 1000 mg/l NOEC 72h 1000 mg/l	EC50 48h > 1000 mg/l	NOEC 16h 1150 mg/l
Ottametilciclotetrasilossano	CL50 96h > 0,022 mg/l NOEC 93 gg= 0,0044	EC50 96h > 0,022 mg/l	EC50 48h > 0,015 mg/L NOEC 21 gg 0,0079 mg/l	Informazioni non disponibili o non affidabili

Tossicità terrestre	Macroorganismi terrestri eccetto artropodi (vermi)	Artropodi terrestri	Piante terrestri
Distillati di petrolio, frazione leggera di Hydrotreating	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili
triacetato di metilsilantrile	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili
Acido Acetico	Informazioni non disponibili o non affidabili	LOEC 48h 400 l/ha	Informazioni non disponibili o non affidabili
Ottametilciclotetrasilossano	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili

- NOELR No Observed Effect Loading Rate: Nessun effetto osservato sul tasso di crescita
- NOEC: No observed effect concentration: concentrazione osservata di non effetto

EC50= concentrazione di una sostanza in acqua capace di uccidere il 50% degli esemplari

EL50= concentrazione di una sostanza in acqua capace di provocare effetti visibili sul 50% degli esemplari

(es: immobilizzazione o inibizione della crescita)

IC50: concentrazione alla quale si nota un'inibizione nell'assunzione di ossigeno

12.2 Persistenza e degradabilità

I componenti del prodotto sono quasi tutti facilmente biodegradabili (dal 74 al 96%). L'ottametilciclotetrasilossano è scarsamente degradabile (3,7%), persistente e bioaccumulabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Il fattore di bioconcentrazione dell'ottametilciclotetrasilossano è 12400

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Per ottametilciclotetrasilossano è in corso la valutazione PBT e vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

Fonte: Echa-banca dati sostanze registrate

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

I contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti speciali in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 152/2006.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

Trasporto stradale (ADR), ferroviario (RID), fluviale (ADN)

- 14.1 Numero ONU: non classificato
- 14.2 Denominazione di trasporto: non classificato
- 14.3 Classi di pericolo: non classificato
- 14.4 Gruppo di imballaggio: non classificato
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: non classificato

Trasporto marittimo (IMDG)

- 14.1 Numero ONU: non classificato
- 14.2 Denominazione di trasporto: non classificato
- 14.3 Classi di pericolo non classificato
- 14.4 Gruppo di imballaggio: non classificato
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: non classificato

Trasporto aereo (ICAO):

- 14.1 Numero ONU: non classificato
- 14.2 Denominazione di trasporto non classificato
- 14.3 Classi di pericolo non classificato
- 14.4 Gruppo di imballaggio: non classificato
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: non classificato
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuna
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo allegato Marpol: non applicabile

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

Il presente prodotto non è tra quelli da considerare per la valutazione della classe di rischio ai fini della direttiva Seveso (Dlgs 105/2015). Restrizioni contenute nell'allegato XVII del regolamento UE 1907/2006 (REACH): nessuna al momento; è in corso una proposta di restrizione per l'ottametilciclotetrasilossano nei detergenti per la persona a risciacquo ed una consultazione pubblica

Sostanze in candidate list (art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs 81/2008.

Tenere in ogni caso presente le seguenti leggi e regolamenti:

- Dlgs 152/2006 – Testo Unico sull'ambiente
- Dlgs 81/2008 – Testo unico sicurezza

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' disponibile una valutazione della sicurezza chimica per ognuna delle componenti indicate al punto 3. Gli scenari di esposizione relativi agli usi identificati sono stati inseriti nel testo della presente SDS (v. soprattutto sezione 8).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

H226- Liquido e vapori infiammabili

H304 – Può essere letale in caso di ingestione e penetrazione nelle vie respiratorie H314- Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H319 –Provoca grave irritazione oculare

H361f- Sospettato di nuocere alla fertilità

H413 – Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Modifiche introdotte con la presente revisione

Modifiche alle sezioni 2-3 - 8-11-12 per aggiornamento informazioni pervenute da fornitore (a seguito adeguamento dossier di registrazione di alcuni componenti)

Note per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. L'utilizzatore del prodotto è sempre obbligato al rispetto delle norme generali e speciali in materia di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e dell'ambiente.